



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

IMPIANTI E SERVIZI
UFFICIO II
SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALE

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI ELEVATORI, PIATTAFORME,
MONTACARICHI E MONTASCALE PRESSO L'
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO.**

**Codice Identificativo Gara
66467385B6**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redazione: Dott. Augusto Sassara

Collaboratore: P.I. Roberto Signorelli

Visto:

Il Coordinatore del Servizio Tecnico - Impianti e Servizi - Arch. Stefania Ragonesi

Viterbo, 3 marzo 2016

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I

TITOLO I- DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

- ART.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO
- ART.2 REQUISITI DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
- ART.3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART.4 DURATA DEL SERVIZIO
- ART.5 AMMONTARE DEL SERVIZIO
- ART.6 PAGAMENTI
- ART.7 ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO
- ART.8 SICUREZZA
- ART.9 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE
- ART.10 GARANZIA DEFINITIVA
- ART.11 INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE
- ART.12 RECESSO
- ART.13 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

**TITOLO II
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

- ART.14 DESIGNAZIONE ED EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO
- ART.15 QUALITÀ E PROVENIENZA DEI RICAMBI
- ART.16 MODO DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

PARTE II- DISCIPLINARE DI GARA

ATTI DI GARA

- ART.17 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- ART.18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- ART.19 SUBAPPALTO
- ART. 20 STIPULA CONTRATTO
- ART.21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART.22 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
- ART.23 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATO A

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI, PIATTAFORME, MONTACARICHI E MONTASCALE
PRESSO L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE I**

TITOLO I- DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

ART.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'Appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di manutenzione completa ed integrale degli impianti di movimentazione verticale ed obliqua, di qualsiasi tipo, installati presso gli edifici la cui manutenzione e gestione è di pertinenza dell' Università degli studi della Tuscia di Viterbo.

Gli impianti oggetto del presente capitolato sono costituiti da ascensori, montacarichi, da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99 all'art. 2.

Sono inoltre oggetto del presente contratto di manutenzione ulteriori impianti assimilabili ai primi e classificati come piattaforme per disabili secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero dell'Industria 14/04/1997 n. 157296, impianti di servoscala, montacarichi, piattaforme elevatrici.

Gli impianti oggetto del servizio di cui al presente capitolato sono riportati nell'Allegato A.

Altresì sono oggetto del presente capitolato anche gli impianti che potrebbero venire installati durante il periodo contrattuale. Per tali impianti il servizio avrà in ogni caso inizio solo a seguito di formale comunicazione scritta del Committente inviata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio del servizio stesso.

Nel caso di installazione da parte del Committente di nuovi impianti elevatori, è facoltà dello stesso assegnare o meno al Manutentore la manutenzione di tali nuove apparecchiature/impianti.

**ART.2 REQUISITI DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE
DELL'APPALTO**

L'Appaltatore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le caratteristiche tecniche degli impianti elevatori oggetto dell'appalto.

In particolare il Manutentore dovrà possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

L'Appaltatore deve altresì possedere i requisiti previsti dal D.M. 37/2008, e operare secondo la buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e impianti elevatori in genere.

ART.3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, il Manutentore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di ascensori e piattaforme per disabili, montascale e montacarichi. Si richiamano in particolar modo:

- Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- Norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici.";
- Norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici.";
- Norma UNI EN 81-80 – "Ascensori esistenti – Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti";
- D.M. 26 ottobre 2005;
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della l. 24-10/1942, n. 1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per la parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 14 giugno 1987, n. 246 - "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- D.M. 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59. ";
- Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"; -
- D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;



-Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
-D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
-D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
-Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
-Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
-D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." per le parti relative agli impianti di sollevamento;
-D.M. 22/01/2008 n. 37 - "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
D.M. 11/01/2010 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Norme relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto delle persone;
-Norme CEI applicabili agli impianti oggetto dell'appalto;
Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme riguardanti la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro: D. Lgs. 81/08.

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.

Il Manutentore è quindi tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, dei decreti e dei regolamenti in vigore, o che venissero emanati nel corso dell'appalto e che riguardino in qualsiasi modo tutte le operazioni e gli adempimenti necessari connessi con il contratto d'appalto, rimanendo pertanto l'Amministrazione appaltante esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infrazioni da parte della Ditta appaltatrice, con la precisazione che tutte le indicazioni, salvo quelle aventi forza di legge, varranno se e in quanto non in contrasto con il contenuto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti contrattuali.

Disciplina specifica per i servoscala

Per gli impianti servoscala inclusi nel presente contratto di manutenzione, si intendono valide solo le normative effettivamente applicabili a tali impianti e quindi anche i relativi obblighi, ferme restando le disposizioni relativamente a tutti gli altri disposti del presente Capitolato.

ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è fissata in anni tre, pari a 36 mesi.

ART. 5 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo annuo dell'appalto al netto dell'imposta sul valore aggiunto è di euro 17.640,00 a cui va aggiunto la somma di euro 360,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, per un totale annuo complessivo di euro 18.000,00 + IVA.

Il costo complessivo dell'appalto nei tre anni pagabile dalla stazione appaltante ammonta a euro 54.000,00+ IVA.

Il corrispettivo non potrà subire variazioni in aumento per tutto il periodo contrattuale ad eccezione del caso di consegna successiva o di mancata consegna di uno o più impianti, l'importo dell'appalto varierà a seguito di ciò e, pertanto, sarà aumentato o ridotto in base alle tariffe mensili dei singoli impianti, **desumibili dall'allegato A**), al netto dell'offerto ribasso d'asta.

In caso di aumento/diminuzione del contratto, il concorrente è tenuto a mantenere gli stessi prezzi, patti e condizioni, fino alla concorrenza del quinto.

ART. 6 PAGAMENTI

I pagamenti relativi al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, montascale e montacarichi di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto saranno effettuati in rate semestrali posticipate.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali; a tal fine comunicherà gli estremi identificati del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa emissione di regolare fattura elettronica, inviate al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it, Servizio Tecnico Impianti e Servizi Codice Univoco di Ufficio DQLBB1, codice fiscale Università degli Studi della Tuscia di Viterbo 80029030568, indicante: il CIG 66467385B6; l'appalto di cui trattasi (servizio di manutenzione degli impianti elevatori, montascale e montacarichi dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo); Contratto del.... Prot..... R.D.O. n°..... La fattura elettronica sarà riscontrata dal Direttore Esecutivo e liquidata, con attestazione della regolarità dell'esecuzione, dal Responsabile Unico del Procedimento.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti. Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 15 (quindici) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria. Non sono ammessi adeguamenti dei prezzi, l'offerta presentata sarà valida per l'intero tempo contrattuale previsto (tre anni).

ART. 7 ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza e assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi, lo sgombero degli imballaggi, dei materiali di risulta e dei materiali per le forniture ed il loro trasporto alle discariche autorizzate, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia. L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze e impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro.

L'Affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui al comma precedente, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti per la contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e dalle norme in materia previdenziale assistenziale. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di

aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Sono altresì a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, il pagamento di imposte e tasse. L'Università si avvarrà del Servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia S.p.A., prima di effettuare il pagamento, a qualunque titolo, di somme di importo superiore a diecimila euro, secondo quanto previsto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 268 e dal successivo regolamento attuativo. L'affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nella legge n. 123/07, la quale prescrive all'art. 6 che il personale impiegato nel servizio sia riconoscibile. Qualora il Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si attiverà per l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/10.

ART. 8 SICUREZZA

L'Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08, in materia di sicurezza, e per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale di appalto, si applicano le vigenti disposizioni emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di impianti, di sicurezza ed igiene del lavoro o comunque attinenti al servizio oggetto del presente appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (allegato al presente capitolato fa parte integrante del contratto).

Tutte le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, sono reperibili presso il Servizio Sicurezza Protezione e Prevenzione dell'Ente.

I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

ART. 9 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L'Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una

polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per persona e Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose.

La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto, l'Appaltatore dovrà prestare garanzia definitiva, in riferimento:

- alle obbligazioni contrattuali;
- al risarcimento degli eventuali danni dipendenti dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- al rimborso di somme che, eventualmente, il Committente gli abbia corrisposto indebitamente.

Tale garanzia definitiva dovrà corrispondere ad importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione presunto in contratto (al netto di IVA), nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta non superiore al 10%.

La garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 10% e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso, nel caso di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata nella forma della fideiussione, bancaria od assicurativa.

L'istituto garante dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutti i documenti contrattuali, di ogni clausola dei medesimi e di ogni atto da essi citato;
- di rinunciare al termine semestrale di cui all'art. 1957 c.c.;
- che la garanzia avrà operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- di procedere a pagamento dell'intera somma garantita o di parte della medesima, su esplicita richiesta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, senza opporre alcuna eccezione e/o ritardo;
- di ritenere valida la garanzia in oggetto per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dal Committente nei termini di legge.

ART. 11 INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE

L'appaltatore sarà sottoposto, per ogni inadempimento degli obblighi contrattuali accertati dall'Ente e contestati per iscritto ad una penale pari a :

- Euro 500,00 – Per interventi di emergenza non eseguiti nei tempi richiesti;



- Euro 200,00 – Per mancata esecuzione, nei tempi previsti da cronoprogramma per ogni impianto non verificato;
- Euro 50,00 – Per mancata consegna del modulo riportante le operazioni di manutenzioni semestrale effettuate dal personale con eventuali riscontri di anomalie opportunamente firmato, per ogni singola trasmissione;
- Euro 500,00 qualora il fermo impianto per guasto superi le ventiquattro ore dalla segnalazione e non siano state accertate e comunicate al direttore esecutivo le motivazioni del prolungarsi del fuori servizio, con tempi e costi per il ripristino;
- Euro 300,00 per mancato funzionamento teleallarmi, per ogni singolo impianto;
- Euro 200,00 – Per mancanza della targhetta posta in cabina con i relativi aggiornamenti previsti dalla legge;
- Euro 100,00 al giorno – Per ritardo nell'inizio o nell' ultimazioni delle attività rispetto alla date fissate nelle richieste;
- Euro 500,00 – Per anomalie nella esecuzione degli interventi manutentivi o per mancanza di idonea pulizia del locale macchine o della fossa dell'impianto;
- Euro 500,00 – Per inosservanza alle norme e prescrizioni di sicurezza, per ogni inadempienza rilevata, fatti salvi ulteriori provvedimenti di tutela;
- Euro 200,00 – Nel caso di fermata impianto da parte dell'Ente preposto alle verifiche a causa di inadempienze impiantistiche e/o normative, per ogni giorno di fermata a partire dalla data di stesura del verbale di verifica;
- Euro 500,00- Mancata assistenza all'ente verificatore durante le visite periodiche;
- Euro 100,00- Qualora, nel corso del mese su un impianto si verificasse un numero di guasti da comportare il fermo macchina per più di cinque volte, fermo restando le penalità di cui ai precedenti punti, per ogni ulteriore fermo;
- Euro 100,00 – per mancanza di cartellino di riconoscimento del personale operante per conto dell'appaltatore;

Tutte le penali di cui sopra sono cumulabili tra loro e saranno recuperate in occasione della prima situazione contabile successiva.

L'importo dovuto a titolo di penale sarà compensato con quanto dovuto per i pagamenti al committente alla data di applicazione della penale e sarà recuperato in occasione della prima situazione contabile successiva.

L' Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 10 del presente documento.

In ogni caso, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare in credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.



L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il diritto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Si procederà, altresì, a risoluzione del contratto, a prescindere dalla fissazione di un termine di costituzione in mora, nel caso in cui:

- nel corso di ogni singolo anno di contratto, l'ammontare delle penali, di cui all'articolo precedente, superi il valore del 10% dell'importo annuo presunto in contratto;
- si verifichi situazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
- si verifichi frode nell'esecuzione del servizio;
- sia impiegato personale, attrezzature e materiali non adeguati al servizio da svolgere.

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

ART. 12 RECESSO

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, potrà recedere in qualunque momento dal presente contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c.

ART. 13 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro della Stazione Appaltante.

TITOLO II DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 14 DESIGNAZIONE ED EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'espletamento dei servizi sotto riportati, l'impresa dovrà rispettare le specifiche tecniche di seguito descritte nonché il "Piano di Qualità del Servizio" e il cronoprogramma delle manutenzioni che la Ditta predisporrà entro dieci giorni dall'avvio dell'esecuzione del servizio.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, si intende l'esecuzione di tutte le attività periodiche e preventive atte a garantire lo stato di efficienza, integrità e buon funzionamento degli impianti stessi e dei loro componenti, al fine di prevenire degradazioni di funzionalità e mantenere le condizioni ottimali di esercizio, affidabilità efficienza e sicurezza.

Resta inteso che, anche in difetto di espressa richiesta da parte dell'ente appaltante, è compreso nell'oggetto del presente capitolato il compimento di tutte le attività normalmente richieste per eseguire il servizio in modo perfettamente compiuto ed a regola d'arte.

Il presente capitolato, disciplina inoltre le condizioni, obblighi ed oneri generali, che la ditta appaltatrice si impegna ad osservare, per l'esecuzione delle prestazioni aggiuntive di carattere straordinario meglio specificate nei punti successivi. **La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente l'esigenza di qualunque intervento di carattere straordinario si dovesse rendere necessario**, anche a seguito di prescrizioni dell'Ente di controllo preposto impartite in sede di verifica ai sensi della vigente legislazione, **fornendo un preventivo dettagliato**, corredato dell'elenco analitico delle lavorazioni da eseguire, dei materiali da impiegare, dei ricambi da fornire, indicando partitamene i relativi costi ed importi ed i **prezzari di riferimento**.

In particolare, l'Università non assume nessun impegno d'affidare alla Ditta appaltatrice l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del contratto, ma si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di affidare eventuali lavori complementari indispensabili ad altre Ditte, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

Nel caso in cui venga affidata alla ditta aggiudicataria la manutenzione straordinaria gli interventi correlati saranno concordati, ordinati e remunerati di volta in volta sulla base dei prezzi di cui al bollettino ufficiale della Regione Lazio disponibile in formato elettronico sul sito www.regione.lazio.it Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 listino ufficiale della Regione Lazio, tariffa dei prezzi per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche (28/08/2012 numero 41). A tali prezzi verrà applicato il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in sede di gara.

Nel caso di interventi non ricompresi nel suddetto listino ufficiale della Regione Lazio, i materiali saranno remunerati sulla base dei listini prezzi delle case produttrici ribassati dell'offerta ribasso.

La manodopera sarà contabilizzata sulla base del prezzo orario pari a euro 30,86/ora, tale importo orario comprende già il 25% delle spese generali ed gli utili d'impresa; solo tale percentuale (25%) scorporata dalla tariffa oraria, sarà soggetta a ribasso d'asta.

Le apparecchiature o parti di esse eventualmente sostituite verranno consegnate all'Amministrazione dell'Università o, su richiesta del D.E., saranno smaltite secondo normativa vigente a cura e spese della Ditta senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante. Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria affidati all'appaltatore saranno remunerati a parte con apposito buono d'ordine.

Dovranno inoltre essere eseguite tutte le modifiche atte a soddisfare le eventuali prescrizioni dell'ente di controllo preposto impartite in sede di verifica ai sensi della vigente legislazione, sempre che le prescrizioni non vertano in trasformazioni globali, ammodernamenti o comunque modifiche tecniche, costruttive e progettuali e non rientranti nell'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria.

La Ditta appaltatrice si impegna ad eseguire i servizi secondo le modalità descritte nei punti successivi, con i materiali, mezzi, attrezzature e personale propri assumendone il rischio ed avendo tenuto conto di ogni pericolo.

Inoltre il presente capitolato, non comporta, per l'ente committente, l'obbligo di avvalersi in via esclusiva o continuativa dell'appaltatore e non limita la sua capacità contrattuale nei confronti di terzi fornitori di analoghi servizi. Sono a carico della ditta appaltatrice, l'effettuazione delle seguenti prestazioni:

A) MANUTENZIONE ORDINARIA :

1) PRESTAZIONI RIPARATIVE E PULIZIE

- a) esecuzione delle opere necessarie per mantenere in ottimo stato di conservazione e funzionamento gli impianti oggetto dell'appalto;
- b) visite mensili, pulizia della fossa di extracorsa e del locale macchine da ogni materiale di qualsiasi natura e specie;
- c) eliminazione immediata di ogni irregolarità o guasto con riparazione di qualsiasi organo di parte elettrica (bottoniere di piano e di cabina, gemme luminose, cellule fotoelettriche con relative protezioni, lampade di illuminazione del locale macchine, del vano corsa e della cabina, apparecchiature relative ai segnali di allarme, vetrino a protezione dell'interruttore generale), sia di parte meccanica;
- d) riparazione delle parti deteriorate delle cabine;
- e) riparazione di qualsiasi apparecchiatura e/o componente facente parte dell'esistente quadro di manovra senza alterare l'attuale schema elettrico dello stesso;
- f) tempestivo intervento, non oltre le 2 ore dalla ricezione della chiamata di intervento del personale addetto alla manutenzione ogni qualvolta si verifichi un'interruzione o irregolarità nel funzionamento dell'impianto e **non oltre 20 minuti dal ricevimento della chiamata in caso di persone chiuse nel vano ascensore;**
- g) **gestione del servizio di teleallarme di tutti gli impianti di sollevamento, in caso d'immobilizzo della cabina, comprensivo di tutti gli oneri di gestione (sim e ricariche solo per i moduli GSM), al fine di**

permettere la gestione immediata dell'evento attraverso la comunicazione vocale delle persone all'interno della cabina con il centro servizi d'emergenza collegato 24 ore su 24 (vedi allegato A).

2) SERVIZIO PER EMERGENZA E PRONTO INTERVENTO

Il servizio deve essere attivo **24 ore su 24** per tutta la durata dell'appalto. A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà apporre in cabina e presso la bottoniera principale posta al piano di accesso dell'immobile, idonea targhetta inamovibile con riportati i numeri di telefono di reperibilità giornaliera, notturna, feriale e festiva.

a) SERVIZIO DI EMERGENZA

L'intervento di emergenza per persone rinchiuso dovrà essere effettuato entro un tempo **massimo di 20 minuti** dal ricevimento della "chiamata di intervento d'emergenza".

b) SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

L'intervento dovrà essere assicurato **entro 2 ore** dal ricevimento della segnalazione, ogni qualvolta si verifichi un'interruzione o irregolarità nel funzionamento dell'impianto.

Le visite e gli interventi, dovranno essere pianificate preventivamente dalla ditta appaltatrice, secondo un programma temporale che dovrà essere segnalato all'ente appaltante, che si riserva la facoltà di presenziare con i propri tecnici a tali operazioni.

Al termine di ogni visita programma, così come a seguito di ogni intervento d'emergenza o straordinario, dovrà essere redatto a cura della ditta appaltatrice, il relativo verbale, da trasmettere al Servizio Tecnico dell'Università, riportante gli estremi dell'operatore, la data e gli esiti della verifica e/o dell'intervento effettuato.

La ditta appaltatrice è obbligata a:

-Informare preventivamente l'ente appaltante sulla scadenza (D.P.R. 162 del 30/4/1999) relativamente alle verifiche periodiche biennali; tale segnalazione dovrà essere effettuata con almeno 90 giorni di preavviso rispetto alla data di scadenza;

-presenziare alle visite di controllo e verifica degli enti preposti;

-inviare all'ente appaltante entro le successive 24 ore alla data della visita di controllo, copia del verbale redatto dall'incaricato dell'ente di controllo.

La ditta appaltatrice, pertanto, si impegna ad attuare comunque, tutti gli accorgimenti, necessari e opportuni per l'attuazione della sicurezza di funzionamento e di utilizzo degli impianti oggetto del presente appalto.

Le opere e/o forniture saranno eseguite nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e infortuni sul lavoro, e nel rispetto delle norme di buona tecnica (CEI – UNEL - UNI -.....).

L'ente appaltante, si riserva la facoltà di controllare prestazioni, materiali e risultati del servizio richiedendo il completamento o i rifacimento delle prestazioni che non avessero dato risultati soddisfacenti.

3) MANUTENZIONE ORDINARIA CICLICA

a) Lubrificazioni (operazioni da eseguirsi con frequenza mensile):

-controllo e ripristino dei livelli di olio per l'argano e dei serbatoi per la lubrificazione delle guide posti sull'arcata di cabina;

- controllo e ripristino del livello di olio per l'argano;
- controllo e ripristino della lubrificazione per il motore;
- controllo e lubrificazione degli organi di trasmissione (quando è necessario);
- controllo e lubrificazione degli assi di trasmissione (quando è necessario);
- controllo tenuta guarnizioni pistone;
- controllo tenuta guarnizioni valvole;
- controllo e verifica del corpo macchina, rabbocco livello olio, pressione... ecc. per tutti gli impianti oleodinamici.

b) Interventi su dispositivi elettrici (operazioni da eseguirsi con frequenza mensile):

- controllo di funzionamento del dispositivo protezione-differenziale dell'impianto elettrico;
- verifica del regolare funzionamento del dispositivo di sezionamento installato a monte dell'impianto elettrico di forza motrice;
- controllo tensione di alimentazione dei principali circuiti;
- verifica efficienza segnale acustico di allarme;
- controllo ad ogni piano dell'efficienza del segnale acustico di allarme secondo le norme (per impianti idraulici);
- controllo delle apparecchiature citofoniche in cabina, nel locale macchina e di presidio (locale centrale elettrica);
- controllo delle bottoniere di piano e di cabina, delle eventuali spie luminose di segnalazione;
- controllo efficienza illuminazione di emergenza nella cabina;
- verifica dell'efficienza del circuito frenante con registrazione e/o sostituzione;
- controllo dei dispositivi di interfaccia della diagnostica e dei dispositivi per il monitoraggio locale e remoto sugli impianti con quadro a microprocessore (ove presenti);
- controllo dell'impianto luce della cabina, del locale macchine, del vano corsa, dei locali pulegge di rinvio;
- integrità del dispositivo di ritorno automatico al piano in caso di mancanza di rete elettrica (ove presente).

c) Interventi su dispositivi meccanici (operazioni da eseguirsi con frequenza mensile):

- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici e idraulici dell'impianto, in particolare dei dispositivi di sicurezza;
- controllo dell'efficienza del limitatore di velocità e della corretta taratura;
- controllo dell'efficienza del paracadute della cabina e del contrappeso (ove presente);
- controllo dell'efficienza del dispositivo di autolivellazione della cabina;
- controllo del funzionamento delle porte di piano e di cabina e dei relativi dispositivi di apertura e di chiusura;
- controllo dell'usura degli organi meccanici e delle condizioni generali del funzionamento dell'impianto;
- controllo efficienza dei freni, registrazione degli stessi ed eventuale sostituzione dei relativi componenti;
- controllo ad ogni piano del dislivello di cabina;



- controllo ad ogni piano dell' efficienza del circuito di autolivellazione (ripescamento);
- controllo dello stato interno della cabina con eventuale ripristino dei componenti logorati o staccati: corrimani, pedane a pavimento, cornici, pulsantiere, frecce di indicazione del senso di movimento, ecc.;
- controllo rumorosità e vibrazioni delle parti dell'impianto; pulizia del locale macchinario con relative apparecchiature;
- pulizia della fossa da eventuali infiltrazioni d'acqua e sporcizia disinfestazione e igienizzazione, (operazioni da eseguirsi con frequenza trimestrale);
- controllo dello stato di conservazione degli attacchi delle funi e delle catene, con lubrificazione o eventuale sostituzione delle stesse;
- controllo dello stato di usura dei riduttori, delle pulegge di frizione di rinvio delle funi;
- controllo dei paraoli, tubazioni e steli dei pistoni oleodinamici e delle valvole di sovrappressione e paracadute;
- controllo e ripristino dei giochi tra guide e pattini della cabina;
- controllo dei dispositivi di fissaggio dei blocchi contrappeso con eventuale sostituzione delle funi o catenarie;
- controllo del dispositivo di arresto fisso e degli ammortizzatori di fermo cabina nella fossa, degli interruttori di extra corsa e degli spazi liberi agli estremi del vano corsa;
- controllo e ripristino delle porte di piano con particolare riguardo alle serrature, alle guide e loro ancoraggi, ed ai dispositivi di comando e sicurezza (coste mobili, fotocellule, interruttori di prossimità, ecc.).

d) Verifiche di legge (operazioni da eseguirsi con frequenza semestrale):

- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti a terra;
- verifica delle condizioni delle funi;
- verifica tenuta circuito idraulico;
- verifica del funzionamento del limitatore di velocità e del paracadute;
- verifica dei dispositivi di chiusura, sicurezza e di blocco;
- verifica corretto impegno meccanico dei catenacci, delle serrature e relativi contatti di sicurezza;
- verifica delle condizioni di autolivellamento.

e) Interventi (operazioni da eseguirsi con frequenza semestrale):

- verifica del corretto scorrimento e trascinamento delle funi sulla puleggia di frizione;
- controllo visivo dei segni sulle funi e/o catene per cabina di piano;
- pulizia, lubrificazione e regolazione del complesso operatore porte;
- riparazione o sostituzione degli elementi di frizione dei giunti meccanici od elettromagnetici di accoppiamento dei gruppi;
- controllo integrità delle porte di piano e di cabina, dei locali macchinari, e pulegge, delle targhe di identificazione, degli impianti e segnaletica di sicurezza, ecc.;

-sostituzione di placche o mostrine, di qualsiasi tipo e grandezza, sia metalliche che in materiale plastico, collocate al piano o in cabina e danneggiate dall'utenza;

-controllo dei filtri ed eventuale loro pulizia;

-controllo visivo dell'aspetto dell'olio nel serbatoio;

-ritocco o tinteggiature delle verniciature protettive eventualmente danneggiate sulle varie apparecchiature e suoi componenti.

f) Interventi (operazioni da eseguirsi con frequenza annuale):

-controllo dell'integrità dei dispositivi da protezione antincendio (porte REI, camini di evacuazione fumi dal vano corsa e dal locale macchinario);

-controllo dell'integrità degli schemi elettrici, della segnaletica di sicurezza ed altre segnaletiche necessarie;

-controllo efficienza interruttore generale al piano terreno;

-controllo targhe, cartelli e schemi;

-controllo dell'integrità dell'intelaiatura della cabina con l'eventuale fissaggio dei componenti;

-controllo di tutte le apparecchiature del vano corsa e relativa pulizia di vano e apparecchiature;

-controllo dell'integrità strutturale e fissaggio delle protezioni del vano corsa, degli esterni, delle scalette di accesso alla fossa e al locale macchinario e relativa illuminazione del percorso per l'accesso;

-controllo dell'integrità del vano corsa e locale macchinario con rilevazione di sbrecciature ed eventuali infiltrazioni d'acqua.

g) Il manutentore provvederà, almeno una volta ogni sei mesi per gli ascensori e almeno una volta all'anno per i montacarichi:

a) verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;

b) verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;

c) verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;

d) ad annotare i risultati di queste verifiche sul libretto dell'impianto.

4) QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ATTREZZI E MATERIALI DI CONSUMO IMPIEGATI

• stracci per pulizia;

• olii per argano;

• olii per motore;

• olii per la lubrifica delle guide;

• grassi,

• vernici;

• filo di linea;

• cavetti elettrici;

• morsettiere;

• alimentatori di allarme;

• suonerie;

• sirena;

• lampade di segnalazione;

• lampade di illuminazione;

- plafoniere;
- reattori;
- starter;
- portalampada;
- fusibili per circuiti elettrici;
- contatti per relè e teleruttori;
- relè e microrelè;
- teleruttori;
- microswitch;
- commutatori;
- molle;
- chiudiporta;
- cinghie ed ingranaggi;
- condensatori, raddrizzatori.

B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

- fornitura e posa in opera sia delle funi di trazione che di quelle contro l'eccesso di velocità;
- riavvolgimento e/o sostituzione dei motori elettrici (rotore, statore);
- sostituzione delle apparecchiature oleodinamiche: centralina, cilindro, pistone, motopompa;
- sostituzione completa dell'olio;
- riparazioni necessarie a seguito di dolo, manomissione e atti vandalici;
- interventi di manutenzione straordinaria richiesti dagli organi competenti in base a verifiche effettuate;
- interventi di manutenzione straordinaria richiesti dagli organi competenti in base a norme emesse successivamente alla data del presente appalto;
- qualsiasi altro intervento di manutenzione straordinaria.

l'Università non assume nessun impegno ad affidare alla Ditta appaltatrice l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del contratto, ma si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di affidare eventuali lavori complementari indispensabili ad altre Ditte, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria affidati all'appaltatore saranno remunerati a parte con apposito buono d'ordine.

ART. 15 QUALITA' E PROVENIENZA DEI RICAMBI

Tutte le parti di ricambio per eventuali sostituzioni dovranno essere di norma uguali a quelle esistenti. Eventuali ricambi diversi dall'originale, potranno essere accettati dal direttore di esecuzione solo se di pari o migliori

caratteristiche rispetto a quelli esistenti. I materiali usati per i collegamenti elettrici dovranno essere conformi alle norme CEI e dotati di marchio IMQ.

ART. 16 MODO DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni, dovranno essere eseguite secondo la regola dell'arte e le prescrizioni del direttore di esecuzione. La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere degli edifici universitari. La Ditta dovrà attenersi alle indicazioni che verranno impartite dal Direttore di Esecuzione, nonché a tutte le norme vigenti in materia di impianti e di sicurezza (D.M. 37/08, Dpr 447/91, D.lgs. 81/08, Legge 186/68, norme CEI.

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente Appalto, il manutentore designerà **un responsabile** qualificato di provata capacità nel campo specifico, con adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che regolano il contratto, munito di certificato di abilitazione, preposto alla direzione tecnica del servizio e dei lavori, con poteri e mezzi occorrenti per garantire tutte le provvidenze riguardanti l'adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere sempre reperibile in ogni momento. Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo un numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o altro, il referente per la manutenzione deve indicare altra persona formalmente designata dal Manutentore che ne faccia le veci ai fini del presente Appalto.

PARTE II- DISCIPLINARE DI GARA

ATTI DI GARA

ART. 17 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara relativa all'affidamento del presente appalto, le Ditte dovranno:

- Non essere nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06;
- Essere abilitate al Me.P.A, secondo le prescrizioni del "Bando "Elevatori 105" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori;
- Essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane per attività di impresa coerente con la tipologia del servizio di cui al presente appalto;

- Essere abilitata alle manutenzione degli impianti elevatori ai sensi della normativa vigente;
- Aver preso obbligatoriamente visione degli impianti di cui al presente appalto. Sarà possibile effettuare il sopralluogo presso gli immobili dove sono collocati gli impianti, nelle giornate: del 13,19 e 22 aprile, dalle ore 9,00 alle 16,00, previo appuntamento da fissare con l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi ai numeri telefonici 0761/357970, 0761/357979, 347/7714731, oppure a mezzo di richiesta a mezzo fax al seguente indirizzo: Servizio Tecnico III Divisione fax 0761-357997. Tale richiesta deve indicare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo, nonché l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e il giorno scelto per il sopralluogo. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti.
- A seguito del sopralluogo sarà redatta relativa attestazione che resterà agli atti dell'Amministrazione Universitaria e della quale sarà rilasciata una semplice copia alla Ditta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da persona munita di apposita delega da essi rilasciata. Al momento del sopralluogo la Ditta dovrà comunicare la propria partita IVA;
- Aver costituito la garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 (cauzione provvisoria) per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 1.080,00);
- Aver preso visione del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

ART. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art.125, commi 9,10 e 11 del del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs.. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, tramite portale telematico Me.P.A., la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- ✓ ▪ Sottoscrizione in segno di accettazione, con firma digitale, in calce al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ ▪ Costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 163/06, per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 1.080,00);
- ✓ ▪ Compilazione e sottoscrizione in segno di accettazione da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, nelle parti di competenza, del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

- OFFERTA ECONOMICA

- L'offerta economica costituita da un unico ribasso percentuale scritto in cifre e lettere, che sarà applicato alla base d'asta di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) al netto degli oneri della sicurezza pari a euro 1,080,00 a cui non si applica il ribasso di asta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (o dal procuratore speciale all'uopo designato) ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.
- Breve relazione a corredo dell'offerta economica da cui si evinca l'analisi della congruità dell' offerta presentata in relazione al costo del lavoro, al costo della sicurezza a carico dell'impresa, ed ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell' affidabilità e bontà dell'offerta presentata.

Il ribasso percentuale unico offerto verrà applicato alla manutenzione ordinaria (art. 14 A); alla manutenzione straordinaria (art. 14 B).

Al fine di valutare e formulare una offerta congrua, consultare l'allegato A, in fondo al presente Capitolato.

La partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporterà la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Non sono ammesse offerte parziali o incomplete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli in lettere, verranno presi in considerazione quelli in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione gli operatori economici offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerte.

La stazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alle verifiche di legge.

ART. 19 SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto.

Qualora la Ditta ne abbia manifestato la volontà in sede di partecipazione alla gara e previa autorizzazione del Committente è consentito il subappalto nei limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m i..

Il personale tecnico addetto al servizio di manutenzione dovrà comunque avere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente.

Il referente per la manutenzione di cui all'art. 16 deve comunque essere persona dipendente della ditta manutentrice.

E' vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l' immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni.

ART. 20 STIPULA CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato con la forma elettronica prevista dal Me.P.A..

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura per l'aggiudicazione del servizio e per l'eventuale stipula del successivo contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per l'espletamento della predetta procedura; il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia.

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli altri documenti di gara, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia, ed ai regolamenti dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

ART. 23 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, è il Dott. Augusto Sassara.
Per contatti con il Responsabile del Procedimento: 0761/357979, Email asassara@unitus.it



ALLEGATO A

Ubicazione	Plesso	Marca	Matricola	Tipo impianto	Portata Kg.	Corsa mt.	Vel. m/s	Piani	combinat tel.	costo mese
S. Maria in Gradi	RETTORATO	Kone	13/03	ascensore elettrico	630	12,37	1	3	0761 346395	70,00
S. Maria in Gradi	RETTORATO	Vimec	2907	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
S. Maria in Gradi	RETTORATO	Vimec	2197	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
S. Maria in Gradi	LINGUE	Sidi	32/06	ascensore idraulico	630	5,3	0,52	2	2795	70,00
S. Maria in Gradi	LINGUE	Sidi	01/07	ascensore idraulico	630	9,96	0,52	4	2797	70,00
S. Maria in Gradi	LINGUE	Daldoss	37/09	Montacarichi						55,00
S. Maria in Gradi	LINGUE	Vimec	38/09	oleo dinamico	Piattaforma				G.S.M.	55,00
S. Maria in Gradi	LINGUE	Vimec	1937	oleo dinamico	Piattaforma				G.S.M.	55,00
S. Maria del Paradiso	Economia e Comm.	Ferrari	003	ascensore idraulico	1050	11,1	0,62	3	G.S.M.	70,00
S. Maria del Paradiso	Economia e Comm.	Kone	20/11	ascensore elettrico	630	13,34	1	3	0761 220252	70,00
Via De Lellis	ex Agraria	Schindler	19/88	ascensore idraulico	900	10,35	0,53	4	G.S.M.	70,00
Via De Lellis	ex Agraria	Schindler	20/88	ascensore idraulico	900	10,35	0,42	4	G.S.M.	70,00
Via De Lellis	ex Agraria	Schindler	30/95	ascensore idraulico	900	10,75	0,52	4	G.S.M.	70,00
Via De Lellis	ex Agraria	Microlift	4115238	Montacarichi						55,00
Piazzale Università	Blocco B	Falconi	68/85	ascensore idraulico	860	3	0,3	2	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	Blocco B	Vimec	974	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
Piazzale Università	Blocco C	IT.EL.	50/90	ascensore idraulico	875	3,33	0,37	2	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	Blocco D	Ceam	27/90	ascensore idraulico	870	10,24	0,32	4	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	ex Beni Culturali	Fiam	31/94	ascensore idraulico	860	13,96	0,4	5	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	ex Beni Culturali	Fiam	32/94	ascensore idraulico	860	14,1	0,4	5	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	ex Beni Culturali	Fiam	33/94	ascensore idraulico	860	13,98	0,4	5	G.S.M.	70,00
Piazzale Università	G.C.A.	Ceam	31/10	ascensore idraulico	480	6,89	0,62	3	2013	70,00
Via San Carlo	Scienze Politiche	Otis	36/02	ascensore idraulico	490	7,19	0,63	3	0761 307739	70,00
Via San Carlo	Scienze Politiche	Vimec	1758	oleo dinamico	Piattaforma				G.S.M.	55,00
Via San Carlo	Scienze Politiche	Vimec	367	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
Via San Carlo	Scienze Politiche	Vimec	2501	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
Via San Carlo	Scienze Politiche	Vimec	2500	elettrico	Saliscala - pedana					17,50
TOTALE CANONE A BASE D'ASTA PER N°27 IMPIANTI DI €									1500,00	

Per accettazione, Il legale rappresentante della ditta

